

Truffe on-line. Le banca non rimborsa. Addio a 18mila euro

2009-05-25 23:08:54



piggybankIncauta custodia delle proprie credenziali di accesso al conto on-line. Con questa motivazione **un istituto di credito nazionale ha liquidato una coppia di Belluno** che ha visto sparire dal proprio conto **18.000 euro** sottratti da un phisher nostrano. Per tale ragione non sono autorizzati a ricevere un rimborso da parte delle assicurazioni.

Il fatto risale al marzo 2008, quando la coppia provando a pagare con la propria carta di credito, si è vista respingere il pagamento a causa della scarsa disponibilità di fondi. Subito corsi in banca i due hanno scoperto che il conto era stato prosciugato. **Le indagini della Polizia Postale hanno permesso di risalire al truffatore, un giovane di Pavia condannato per truffa** ma che vedrà la sua prima udienza solo a febbraio 2010.

Intanto per la coppia di Belluno con l'aiuto del proprio legale non resta che aspettare l'esito della controversia contro il proprio istituto di credito, il quale basa le proprie motivazioni sull'incauta custodia da parte dei due coniugi, i quali respingono le accuse dichiarando di non aver mai fornito a nessuno e tantomeno perso le proprie credenziali al conto on-line. Il procedimento si prevede lungo, e dall'esito incerto.

Fonte: Anti-Phishing Italia – www.anti-phishing.it